

# Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà L.A.S.



Numero 72 anno XVII

Ottobre/Novembre/Dicembre 2022

## Presentazione del libro “L’operaio che vinse contro i mulini a vento”

Il nostro segretario di L.A.S. Francesco Casarolli ha presentato il 17 settembre presso Villa Casati Stampa a Cinisello Balsamo il suo nuovo libro insieme a Umberto Smaila.

Il 14 dicembre 1995 il Pretore del lavoro di Milano condannò l’Ansaldo al pagamento di novanta milioni di lire come risarcimento per il danno biologico causato al lavoratore Francesco Casarolli. Per la prima volta in Italia un’azienda fu chiamata a risarcire un lavoratore non per il danno fisico, bensì per i comportamenti vessatori che avevano comportato “un’alterazione dell’equilibrio fisico e psichico del Casarolli”. Questo è l’inizio della storia.



via Bassi 12, 20092  
Cinisello Balsamo (MI)  
tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426  
sindacato-las@libero.it  
www.ambientelavorosolidarieta.it

### IN QUESTO NUMERO:

Presentazione del libro “L’operaio che vinse contro i mulini a vento” - pag. 1

La guerra dimenticata - pag.3

Elezioni 2022: i lavoratori cosa hanno votato?- pag.4

Reale Film Festival - pag.6



Si tratta del terzo libro edito in collaborazione con Mimesis dopo “Gli anni della rivolta” e “lotta di Apache operai e stelle”.  
Di seguito le foto dell’iniziativa molto partecipata alla fiera del libro e dell’editoria indipendente “una ghirlanda di libri” a Cinisello Balsamo





---

# La guerra dimenticata

---

Nella notte tra il 12 e 13 settembre sono iniziati violentissimi scontri tra Azerbaijan e Armenia.

Una fase particolarmente acuta derivante dalla guerra del settembre-novembre 2020, che ha visto una netta vittoria da parte dell'Azerbaijan, il quale ha riconquistato più della metà del Nagorno Karabakh e quasi tutti i territori occupati dagli Armeni. Il Nagorno Karabakh è una regione storicamente e culturalmente a larga prevalenza armena, ma che negli anni Venti l'Unione Sovietica aveva inserito all'interno dell'Azerbaijan.

All'oggi risulta una netta e totale superiorità politica, economica e militare degli Azeri sul popolo Armeno.

I primi stanno cercando di sfruttare questa situazione vantaggiosa per rafforzarsi, occupando alture, premendo sulle frontiere e anche sconfinando. Infatti stanno continuando attacchi e bombardamenti,

che risultano quasi sempre a favore dell'esercito Azero.

In questi giorni, nonostante un cessate il fuoco, proclamato attraverso l'intervento della Russia, si sta verificando un netto peggioramento della situazione. Questo acutizzarsi del conflitto (ben 50 morti da fonte armena), avviene in una dimensione di grande complessità nello scenario politico internazionale, con l'attuale guerra tra Russia e Ucraina.

La Russia è il principale partner di sicurezza per la piccola e debole repubblica armena. Esiste infatti un'alleanza tra Armenia e Russia, e la prima fa parte del CSTO (alleanza militare a guida russa). Alleanza che di fatto non ha protetto l'Armenia due anni fa nel conflitto tra i due paesi, formalmente per motivi di diritto internazionale, perché il Nagorno Karabakh fa parte giuridicamente dell'Azerbaijan. In concreto la Russia non è intervenuta

per aiutare gli Armeni, e, solo in seguito, ha inviato truppe di interposizione, dopo la sconfitta militare, per separare gli ultimi Armeni dagli Azeri, nella parte settentrionale del Nagorno Karabakh.

In questa fase, con la Russia distratta dalla guerra in Ucraina, l'Azerbaijan, cinicamente e brutalmente, se ne sta approfittando, per arrivare a un trattato di pace alle proprie condizioni. Il che chiaramente significherebbe un totale appropriarsi del Nagorno Karabakh, regione che, come dicevamo, è storicamente armena da tutti i punti di vista.

Ne risulterebbe, quindi, un rafforzamento degli Azeri e un rischio fortissimo di un'ulteriore debacle dell'Armenia, paese debole e in povertà, che ha la sola protezione della Russia, in questo momento totalmente assente e impegnata in altra grave situazione bellica.

La Comunità internazionale, in tutte le sue articolazioni, dovrebbe oc-





cuparsi maggiormente dell'Armenia, e non soltanto dell'intervento russo in Ucraina. Non è possibile che un paese come l'Armenia, venga abbandonato a se stesso, in una situazione geopolitica disperata, e di fronte a due paesi ricchi, antidemocratici e aggressivi come l'Azerbaijan e la Turchia sua protettrice. D'altro canto, essendo esse fornitrici di gas e petrolio a parecchi Paesi europei, non risultano criticabili e condannabili da nessun punto di vista.

La Comunità internazionale deve immediatamente bloccare tale si-

tuazione di aggressione permanente e di conflittualità, tra parti che hanno forze totalmente diseguali. Va bloccata una spirale di violenza che nel Caucaso potrebbe avere effetti assolutamente negativi anche per altri Paesi.

Molto probabilmente l'Azerbaijan non si fermerà militarmente, prima di aver ottenuto completamente ciò che ha in progetto, cioè l'abbandono totale del Nagorno Karabakh. Ma gli Azeri potrebbero non fermarsi a questo, vista la totale sproporzione delle forze in campo, rivendicando anche il totale pos-

sesso dei territori della Repubblica Armena, richiamandosi all'antica dominazione ottomana. Insomma una minaccia genocidiale nei confronti del popolo armeno, già potentemente perseguitato dai turchi in un passato non così remoto.

Questa situazione pericolosissima va bloccata in modo deciso, con grande capacità politica e diplomatica da parte degli Stati e delle Comunità a dimensione internazionale.

**Gabriele Vesco**  
**Segretario regionale Veneto Las**

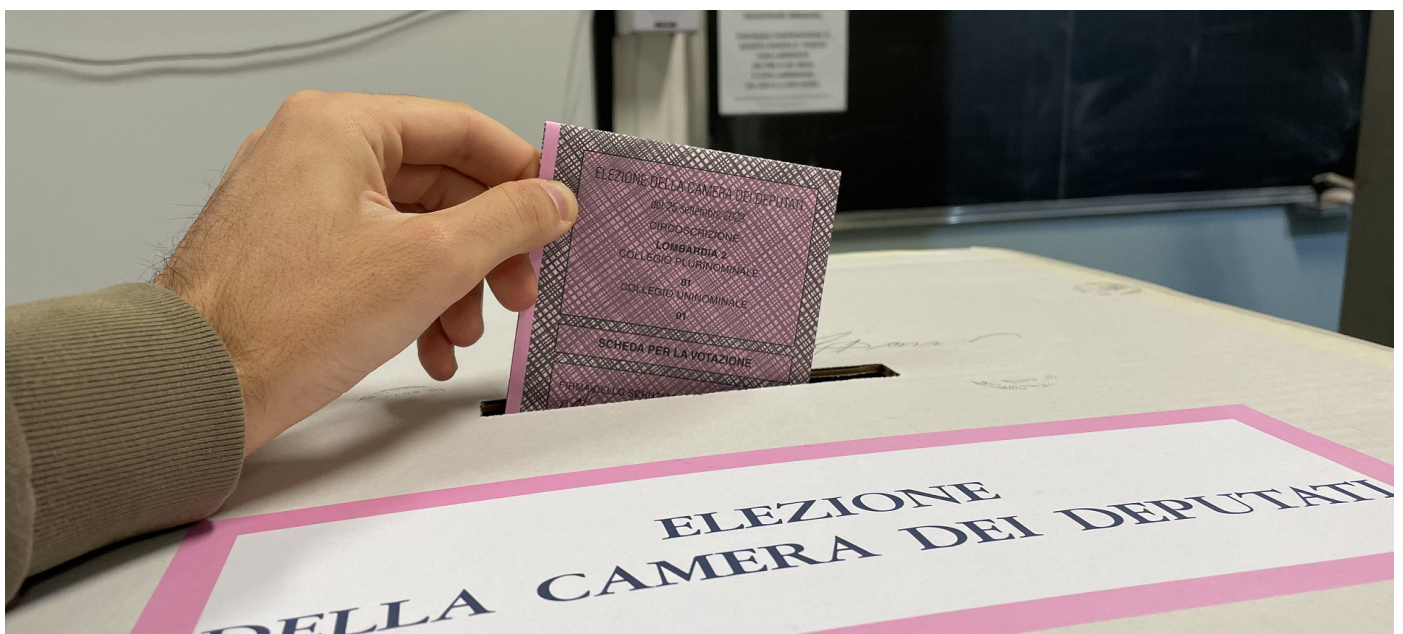
## Elezioni 2022: i lavoratori cosa hanno votato ?

Il primo dato è il dato dell'affluenza: la più bassa della storia in Italia. Ciò vuol dire che nessun partito risponde alle domande di rappresentanza dei lavoratori disoccupati e pensionati. Il P.D. dopo aver fatto il Jobs Act con Renzi riformando art.18 dello Statuto dei Lavoratori ha introdotto in maniera massiccia i contratti a termine, che non tutelano i lavoratori e hanno bloccato le rivalutazioni delle pensioni. Si può tranquillamente sostenere che il Partito Democratico sia diventa-

to il partito della Borghesia e non più dei lavoratori. La destra populista si è intestata quota cento per le pensioni, e con parole d'ordine massimaliste ha avuto un successo importante per la prima volta i fascisti leghisti con il pluricondannato Berlusconi sono al governo. Per quanto riguarda il Reddito di cittadinanza, come sindacato L.A.S. non si può che essere d'accordo con i 5 stelle. Appare necessario riprendere un'iniziativa come movimento operaio per il salari bloccato ormai

da 30 anni: in Italia abbiamo gli stipendi più bassi d'Europa. Serve ripartire anche e dalle tematiche Ambientali per coniugare la lotta sociale e ambientalista: giovani studenti e operai devono tornare a collaborare per capovolgere lo stato delle cose: serve una lotta di Sinistra Ambientalista nel nostro paese.

**Francesco Casaroli – Segretario**  
**Nazionale Las**



# PUBBLICITA'



**Family Care**   
*Badanti con il cuore.*

*Affida la serenità dei tuoi cari  
a Family Care*

Family Care offre alle famiglie un'assistenza personalizzata  
per anziani e persone diversamente abili



Assistenza  
domiciliare



Sostituzione  
personale



Assistenza  
ospedaliera



Pratiche  
amministrative

 **800 29 29 89**

[www.familycarebadanti.it](http://www.familycarebadanti.it)

Seguici su   

**BIOH**

**Bioh  
Filtrazione  
SRL**

Via Via Telemaco Signorini 13  
20092 Cinisello Balsamo (Mi)  
Tel 0266409001

**FILTRIAMO ACQUA  
DA ACQUA  
POTABILE  
A ACQUA PURA**

**CORSI DI LINGUE**

**RIPETIZIONI  
in tutte le materie**

**TRADUZIONI**

**FILOS**  
SERVIZI ALLA PERSONA

viale Matteotti 26 Cusano Milanino  
tel 0249792630  
[www.filos-srl.it](http://www.filos-srl.it)

## INFO

**Sconto sui libri .**

Per tutti i tesserati del sindacato L.A.S. sconto del 10 % sui libri di Francesco Casarolli  
“Gli Anni della Rivolta”, “Lotta di Apache Operai e Stelle” e l'ultimo libro “L'Operaio che vinse  
contro i mulini a vento: la prima causa per Mobbing in italia” .

**Editore Mimesis**

**Apertura uffici L.A.S.**

Vi ricordiamo che gli uffici del nostro sindacato L.A.S. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17.  
Siamo chiusi il sabato e i giorni festivi .



# Reale Film Festival

Cinebaloss, team di lavoro attivo su Cinisello, continua il suo lavoro e l'intensa programmazione di eventi cinematografici.

Dopo aver presentato a Monza lo scorso settembre la seconda edizione del Monza Film Fest presso il Cinema Capitol di Anteo adesso torna nella natia Cinisello per la quinta edizione del Reale Film Festival.

Il lavoro per il team di Cinebaloss è sempre molto intenso, sono migliaia i cortometraggi visionati ogni anno, un lavoro attento e certosino portato avanti con passione e dedizione, senza il supporto organizzativo e/o economico di nessuno, con le sole energie del gruppo.

Sono centinaia i film giunti fino ad ora al Reale Film Festival e nella serata di novembre si potranno visionare i migliori, selezionati per l'appunto dal team e valutati quindi dalla giuria del festival.

Come sempre gli eventi di Cinebaloss sono gratuiti per la cittadinanza cinisellese è proprio dell'associazione lo scopo divulgativo dell'arte cinematografica alla portata di tutti.

Si chiuderà l'anno solare con un altro festival: il Milano Indie Movie Awards al Teatro Bello di Milano, sui navigli.

Ovviamente Cinebaloss sta già lavorando a un 2023 superlativo.



Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.).

Autorizzazione Tribunale di Monza

Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.

In Redazione: Francesco Casarolli, De Cillis Monica, Paolo Casarolli, Gabriele Vesco, Marta Valota, Gabriella De Felice, Elisabetta Balduini.

Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

